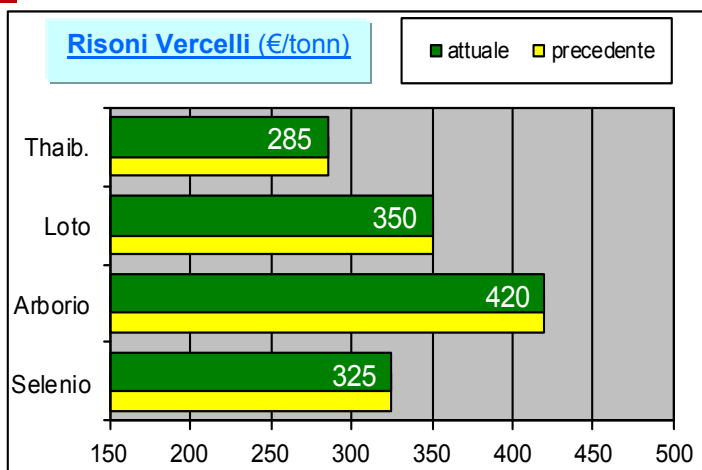
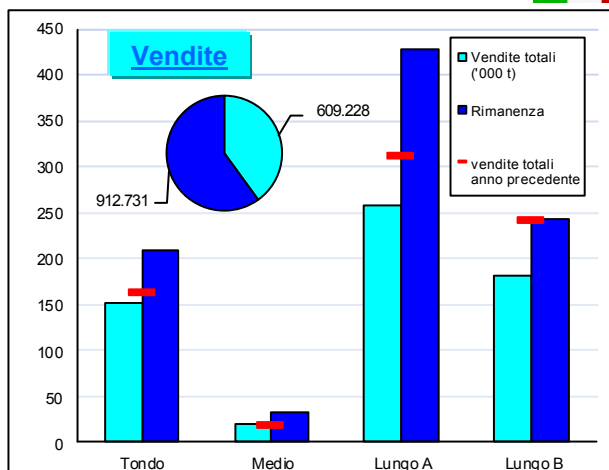




Mercati italiani



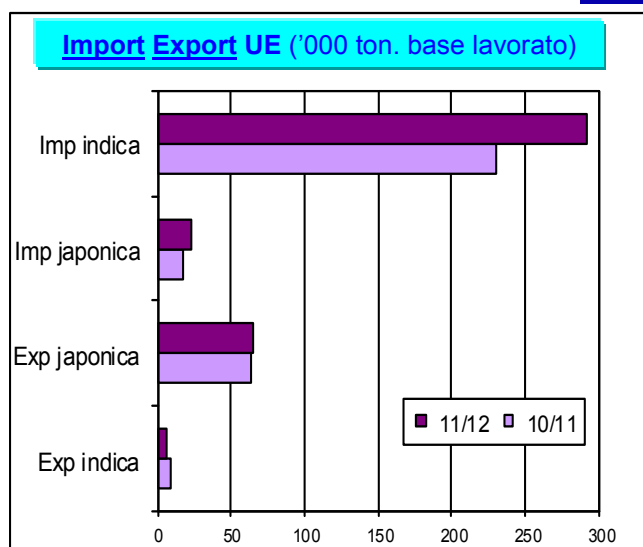
Il commento della settimana

Questa settimana i produttori hanno venduto all'industria 13.695 tonnellate di lunghi A, 11.827 tonnellate di lunghi B, 11.217 tonnellate di tondi e 872 tonnellate di medi, per un totale di 37.611 tonnellate.

Le transazioni della campagna coprono il 40% della disponibilità vendibile e risultano in calo di 130.877 tonnellate (-17,7%) rispetto al dato dell'anno scorso.

Presso la Borsa merci di Vercelli le quotazioni dei risoni risultano tutte invariate rispetto alla settimana precedente.

Mercati europei



Contingenti di importazione disponibili solo per il mese di gennaio 2012 (dati espressi in tonnellate)				
Tipologia	Risone	Semigreggio	Semilavorato e lavorato	Rotture
Codice NC	1006 10	1006 20	1006 30	1006 40
GATT (Reg. n. 1273/2011)	-	1.634	43.613	60.400
PTOM (Reg. n.1274/2009)	11.666 (base semigreggio)			
Contingenti di importazione annuali - 2012 (dati espressi in tonnellate)				
Tipologia	Risone	Semigreggio	Semilavorato e lavorato	Rotture
Codice NC	1006 10	1006 20	1006 30	1006 40
GATT (Reg. n. 1273/2011)	7	-	-	-
Egitto (Reg. n. 449/10)	-	21.218	74.263	84.872
Bangladesh (Reg. n. 1964/06)	4.000 (base semigreggio) (escluso riso da seme)			-

Il commento della settimana

Con le 18.231 tonnellate di questa settimana le importazioni dell'UE si portano a 313.817 tonnellate, base lavorato; rispetto all'anno scorso si registra un aumento di 65.296 tonnellate (+26,3%). Le importazioni di riso semigreggio sono aumentate del 16,6%, con un incremento dell'1,5% del riso semigreggio basmati. L'aumento dei flussi in entrata del riso lavorato sfiora il 37%.

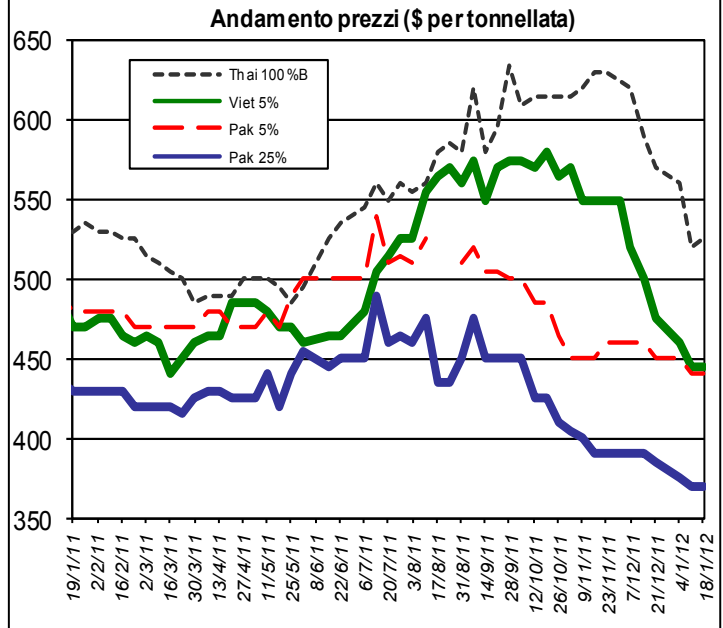
Il dato delle esportazioni si attesta a 70.589 tonnellate, base lavorato, evidenziando un calo di 1.063 tonnellate (-1,5%) rispetto ad un anno fa; gli operatori italiani gestiscono il 55% del volume complessivo.

Mercati internazionali



Principali quotazioni FOB del riso lavorato

Tasso di cambio 1 € = \$1,2790		
Mercati asiatici	\$/t	€/t
Thai 100%B	525	410
Vietnam 5%	445	348
India 5%	440	344
Pakistan 5%	435	340
Pakistan 25%	370	289
India Basmati trad.	1.600	1.251
Altri mercati	\$/t	€/t
Uruguay 5%	560	438
Argentina 5%	560	438
Brasile 5%	N.D.	N.D.
USA LG 2/4%	529	414
California MG 1/4%	700	547
Egitto 101 6%	N.D.	N.D.



- Prezzi** In diminuzione il California MG 1/4% (-\$25) ed il Pakistan 5% (-\$5). In aumento l'USA LG 2/4% (+\$11) ed il Thai 100%B (+\$5).
- Mondo** Secondo i dati pubblicati dal Dipartimento dell'agricoltura statunitense (USDA) il commercio mondiale del riso per il 2011 si è attestato a 34,8 milioni di tonnellate di prodotto, facendo segnare un incremento del 10% rispetto al 2010. Per il 2012 l'USDA prevede un volume di circa 32 milioni di tonnellate; rispetto al 2011 sono previste minori importazioni da parte di Bangladesh e Indonesia, e minori esportazioni da parte di Thailandia e Brasile.
- Thailandia** Gli acquisti all'intervento hanno interessato 5,3 milioni di tonnellate. Le esportazioni del 2011 si sono attestate a 10,5 milioni di tonnellate, facendo segnare un incremento del 18% rispetto al 2010. Per il 2012 le esportazioni sono stimate a 7 milioni di tonnellate.
- Vietnam** Fino a febbraio il mercato risulterà tranquillo, a meno che non vi sia un'aggiudicazione nell'ambito dell'asta indetta dall'Iraq. Le esportazioni del 2011 si sono attestate a circa 7 milioni di tonnellate.
- India** Sembra ormai certo che il governo indiano consentirà l'esportazione di riso non basmati oltre il livello di 2 milioni di tonnellate fissato l'autunno scorso.
- USA** Il mercato del Long grain statunitense risulta molto tranquillo per effetto della scarsa domanda estera; risultano in controtendenza le esportazioni di riso lavorato verso Haiti, grazie alla sospensione da parte del governo brasiliano delle sovvenzioni all'esportazione, e le esportazioni di risone verso il Messico. Il mercato del riso Medium grain californiano dovrebbe restare stabile fino all'arrivo del raccolto australiano, previsto per aprile.
La produzione della campagna 2011/2012 è stimata in 6,03 milioni di tonnellate, base lavorato, in calo di 1,56 milioni di tonnellate (-20,5%) rispetto alla campagna precedente.

Sicurezza alimentare

Rapid Alert System (Fonte: EFSA)

Nessuna segnalazione relativa al riso.

Varie

Il Ministro Catania incontra l'Ente Nazionale Risi (Fonte: Mipaaf)

"Ho ascoltato con grande attenzione le preoccupazioni e le richieste avanzate dai vertici dell'Ente Risi. Abbiamo analizzato insieme le principali problematiche vissute dal settore e posto le basi per avviare un percorso comune che consenta di superarle. Ho voluto inoltre ribadire il mio personale impegno a sostegno di una delle realtà produttive agricole più avanzate del Paese".

Così il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali Mario Catania ha commentato l'incontro con i vertici dell'Ente Nazionale Risi avvenuto questa mattina presso il Ministero.

L'ente di filiera ha rappresentato al Ministro la situazione critica in cui versa il settore risicolo italiano e l'apprensione per le prospettive di sviluppo nell'ambito della difficile congiuntura economica vissuta dal nostro Paese. Inoltre il Presidente Paolo Carrà ha sottolineato come le previsioni per il prossimo futuro possano essere ulteriormente condizionate dalla riforma della PAC (Politica Agricola Comune), facendo riferimento a quanto già sostenuto del documento sottoscritto lo scorso giugno e condiviso da tutti gli attori del comparto.

Catherine Ashton in India (Fonte: Consiglio dell'Unione europea)

Catherine Ashton, Alto Rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica della sicurezza e Vice-Presidente della Commissione europea, si è recata in India il 16 ed il 17 gennaio per presiedere la riunione ministeriale UE-India, nella quale ha ribadito che l'Unione europea è determinata a concludere il più rapidamente possibile un accordo completo ed equilibrato di libero scambio con l'India.

Ogm: Basf rinuncia a lancio nuovi prodotti transgenici in Ue (Fonte: www.distribuzionemoderna.info)

"La Commissione prende atto", dell'intenzione della società tedesca Basf, di rinunciare allo sviluppo e alla commercializzazione di nuovi prodotti transgenici destinati all'Unione europea, considerando le riserve di alcuni Paesi nei confronti di questa tecnologia. La decisione prevede anche la cessazione in Europa della coltura a fini industriali della patata 'Amflora', la cui produzione era limitata a pochi centinaia di ettari nei Paesi del Nord Europa.